

“IL GIOVANE HOLDEN”

di Jerome David Salinger, 1951 Stati Uniti, Einaudi, pp.252

Il romanzo “Il giovane Holden” scritto da J.D. Salinger racconta la storia di un ragazzo dal carattere impulsivo e ribelle, tipico dell’adolescenza, che dopo essere stato allontanato da scuola per colpa di un cattivo rendimento scolastico, decide di tornare a casa prima delle vacanze di Natale, non potendo però dirlo ai suoi genitori per non deluderli è costretto a vagare per tre giorni nel distretto di Manhattan. Holden ritroverà vecchi amici, si troverà in situazioni scomode, mostrandosi molto più grande di quello che è in realtà, ma grazie a queste esperienze comprende come funziona il mondo e inizia un percorso di maturazione.

Il romanzo è raccontato in prima persona, al suo interno sono presenti diversi tipi di scrittura, ma nonostante ciò la narrazione è scorrevole ed è sempre presente un filo logico del discorso.

Diverse volte Salinger utilizza un linguaggio tipico dei giovani, addirittura volgare, ma che arriva al punto, senza troppi giri di parole.

È un libro che ho letto con piacere, la storia mi ha coinvolta dall’inizio e per questo lo consiglio a tutti, soprattutto ai giovani perché una storia come questa non è scontata, una volta iniziato non smetterete di leggere e vi sentirete anche voi un po’ come il “giovane Holden”.